

**La polemica**

La replica del sottosegretario alla Cultura, Giro: «È a rischio la sopravvivenza del sito archeologico»

Circo Massimo, la proposta choc del Pdl “Diventi un’area per giochi e spettacoli”

LAURA MARI

DOPO le polemiche nate dall’allestimento degli impianti per il Beach Soccer Village al Circo Massimo, il centrodestra propone di trasformare il sito archeologico in un’area per giochi e intrattenimento. A dirlo è il presidente della commissione Cultura capitolina, Federico Mollicone, che proponendo di «rivedere il protocollo tra la soprintendenza comunale e quella statale per garantire la tutela degli spazi archeologici», aggiunge poi che nel protocollo dovrebbe essere compresa «l’individuazione di spazi come il Circo Massimo che

E il Pd lancia l’allarme: “Dal Comune nessuna autorizzazione per la Festa dell’Unità”

possano essere utilizzati, così come facevano gli antichi romani, per grandi eventi di massa». Delo stesso parere è il deputato Pdl Fabio Rampelli: «Il Circo Massimo è ricordato come il sito dei giochi sin dalle origini della città».

Ma il sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro replica: «È in gioco la sopravvivenza del

Circo Massimo» e i consiglieri regionali Luigi Nieri e Filberto Zaratti (Sel) aggiungono: «Si rischia lo scempio del patrimonio archeologico». Secca la risposta del delegato capitolino allo Sport Alessandro Cochi: «Con questi eventi i luoghi di pregio diventano anche fonte di indotto».

Intanto il Pd lancia l’allarme: «Dal dopoguerra a oggi per la prima volta a Roma è a rischio la Festa dell’Unità». Pare, infatti, che il Comune non abbia ancora concesso, a 20 giorni dall’inizio della Festa, l’autorizzazione per l’allestimento delle strutture in viale delle Terme di Caracalla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

